

Panel n. 9 - Innovazione educativa e inclusione sociale: sfide e opportunità per la valutazione scolastica

Organizzatori: Serafina Pastore (Università di Bari), Gianluca Argentin (Università Milano Bicocca), Michela Freddano (INVALSI), Arnaldo Spallacci (Valutatore indipendente).

Tema: l'emergenza Covid-19 ha visto un forte rilancio, nei discorsi sull'istruzione, dei temi dell'innovazione e del miglioramento della qualità educativa, così come quelli dell'inclusione sociale, dell'equità e del benessere di studenti (e insegnanti).

La pandemia, se, per un verso ha sollevato diverse difficoltà nell'implementazione e gestione delle attività didattiche e scolastiche, passate per un certo tempo a modalità in remoto, per l'altro ha reso progressivamente più lampanti problematiche riscontrabili in tutti i sistemi educativi: dalle diverse disponibilità di risorse educative alla (in)capacità di alcuni contesti educativi di sostenere l'apprendimento (a maggior ragione, a distanza) fino alle differenze nei supporti di cui possono disporre gli studenti. Il post-pandemia, invece, offre (o dovrebbe offrire) la possibilità di ri-immaginare, o riconsiderare, finalità e modi di funzionamento dell'istruzione. È in tale frangente che temi, da sempre particolarmente sfidanti come l'inclusione e l'innovazione si impongono, con una potente forza evocativa, alla riflessione attuale. Si pone anche con forza maggiore che negli anni pre-pandemici, il tema dell'equità, un valore che sostanzia i sistemi educativi pubblici, ma che non riguarda solo la sfera delle idee, dei principi o delle concezioni, bensì si concretizza nelle scelte e nelle azioni relative all'insegnamento, alla valutazione, alle politiche educative.

La ricerca educativa e sociale, del resto, ha ampiamente dimostrato come alcune pratiche scolastiche, in primis alcune forme di valutazione e competizione tra istituti, riproducano, e in alcuni casi addirittura amplifichino, le disuguaglianze sociali, soprattutto a sfavore dei gruppi sociali con minori risorse, ad esempio dei soggetti con background migratorio, di quelli da famiglie o contesti socio-economici deprivati o di quanti hanno bisogni educativi speciali. Connessi a valutazione e incentivi, si riscontrano spesso fenomeni di segregazione tra scuole e classi, sia di studenti che di insegnanti, che si traducono in meccanismi di rinforzo degli svantaggi di partenza, che finiscono così per allargarsi anche ad altri contesti e sfere di vita.

Ripensare la valutazione a scuola significa, allora, essere consapevoli delle disuguaglianze e dei rapporti di potere in gioco, per innovare e valutare rendendo al contempo più inclusivo il mondo della scuola.

Per il Congresso “Valutare nella complessità e promuovere il cambiamento. Quale supporto a territori e stakeholder nella riflessione e nella prassi valutativa?” incoraggiamo proposte che promuovano una riflessione non solo sulla prassi e sulla ricerca valutativa dei processi e delle innovazioni scolastici, ma anche sulle teorie sottostanti le policy educative. Si privilegeranno nella selezione studi espressamente orientati a informare e coinvolgere gli stakeholders coinvolti a vario titolo nel mondo della scuola (e.g., dirigenti, insegnanti, famiglie, decisori politici).

Intento primario di questa sessione, sullo sfondo dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è quindi quello di interrogare il rapporto tra valutazione dell’apprendimento e inclusione sociale e quello tra innovazione e miglioramento scolastico.

In particolare, saranno prese in considerazione proposte di paper relative a:

- esperienze di valutazione inclusiva;
- sviluppo di valutazioni o sistemi di valutazione dell’innovazione educativa e scolastica;
- pratiche di valutazione autentica e culturalmente responsive;
- disegno di interventi valutativi futuri, anche nel quadro delle azioni promosse dal PNNR.

Parole chiave: Innovazione, inclusione sociale, valutazione dell’apprendimento, miglioramento scolastico, sistema educativo

E-mail per invio proposte: serafina.pastore@uniba.it, gianluca.argentin@gmail.com, michela.freddano@invalsi.it, arnaldo.spallacci@fastwebnet.it

Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte di contributo, da inviare in formato word, dovranno contenere:

- cognome nome, recapiti e-mail e telefonici, afferenza del/i proponente/i;
- indicazione del panel cui è rivolto il contributo;



- titolo del contributo;
- abstract di **massimo 500 parole**, compresi i riferimenti bibliografici;
- 4 o 5 parole chiave.

Gli abstract dovranno essere inviati agli indirizzi e-mail dei coordinatori dei panel, riportati nella presente scheda, **entro il 3 luglio 2022**, specificando nell'oggetto dell'e-mail:

- il titolo del panel;
- cognome del/i proponente/i

La comunicazione sull'accettazione/non accettazione delle proposte sarà inviata entro il **15 luglio 2022**.

Il/la proponente dovrà inviare il paper relativo alla proposta **entro il 4 settembre 2022** secondo le indicazioni che verranno fornite con la comunicazione di accettazione.

La presentazione del paper e l'iscrizione dei proponenti ad AIV e al Congresso **entro il 4 settembre 2022** sono condizioni necessarie per l'inserimento della proposta nel programma definitivo.